



Comune di Pavia

SETTORE 7 - URBANISTICA, EDILIZIA, PATRIMONIO, AMBIENTE E VERDE PUBBLICO
SERVIZIO URBANISTICA

Pavia, 01/07/2021

Spett.li
Consiglieri Comunali
Alice Moggi
Fabio Castagna
Ilaria Cristiani

Responsabile del Procedimento
Geom. Roberto Saronni

E pc. Al Sindaco
All'Assessore all'Urbanistica
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale

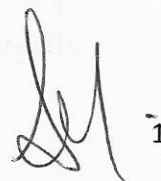
OGGETTO: Istanza di annullamento in autotutela della Deliberazione di Giunta n.326 del 5/11/2020 *"Patrimonio immobiliare comunale - Linee di indirizzo propedeutiche all'assegnazione"* e della Determinazione dirigenziale n.117/60 del 11/06/2021 *"Bando per l'assegnazione in concessione di beni demaniali e Patrimoniali indisponibili comunali - anno 2021 - Approvazione atti di gara"* - determinazioni

Vista l'istanza rappresentata dai Consiglieri comunali Moggi, Castagna e Cristiani, volta all'annullamento in autotutela della Deliberazione di Giunta n.326 del 5/11/2020 *"Patrimonio immobiliare comunale - Linee di indirizzo propedeutiche all'assegnazione"* e della Determinazione dirigenziale n.117/60 del 11/06/2021 *"Bando per l'assegnazione in concessione di beni demaniali e Patrimoniali indisponibili comunali - anno 2021 - Approvazione atti di gara"* presentata con nota n. 63417/2021 di PG del 20/02/2021.

Richiamata la nota di avvio del procedimento in atti Pg. nr. 64251/2021 del 22/06/2021 per la verifica dei presupposti di annullamento dei sopraccitati atti.

Considerati e valutati gli elementi contestati si significa quanto segue.

Esame doglianza n.1) I consiglieri rappresentano come:



“Il punto 8 pagina 13 di 21 del Bando stabilisce che: “E’ consentita, inoltre, la presentazione della richiesta di assegnazione da parte di associazioni non ancora costituite formalmente” . Tale prescrizione non solo non è contemplata dal Regolamento ma è anche contrastante con quanto previsto dallo stesso Bando al punto 11, dove nell’elenco della documentazione obbligatoria da inserire nella BUSTA 1, viene esplicitamente richiesto:

e) copia atto costitutivo e/o statuto

f) ultimo bilancio/rendiconto del soggetto concorrente

E’ evidente che un’associazione non ancora costituita (oltre a non essere definibile “associazione”) non può avere né atto costitutivo/Statuto né Bilancio.”

Il bando è stato strutturato in modo da ampliare la platea dei soggetti partecipanti purché questi si impegnino – entro termine certo (la sottoscrizione del contratto) – a costituirsi formalmente, con l’avvertenza che dallo Statuto o Atto costitutivo non vi emergano elementi in contrasto con l’assetto giuridico, i principi costituzionali, i principi rappresentati nel *Regolamento per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali dell’Ente o nella gestione dell’ente* approvato con Deliberazione consiliare n.2/2016 e nella Deliberazione di Giunta comunale n.326/2020. L’eventuale assegnazione provvisoria, in presenza di un contrasto rilevato, potrebbe infatti essere travolta dalla revoca in base al principio che tali soggetti, se avessero preventivamente costituito l’associazione, sarebbero stati esclusi dalla procedura concorsuale in attuazione dei ai principi di *par condicio* ed imparzialità.

Si osservi inoltre che questi due ultimi principi sono espressione dei principi generali dell’ordinamento, dell’assetto costituzionale, dei principi del Trattato UE e dell’art.4 del Codice dei contratti pubblici – Dlgs 50/2016 – che ne è la traduzione legislativa nazionale:

1. L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Per quanto riguarda poi il possesso del Bilancio, se di motivi di doglianza si deve parlare, essi andrebbero riferiti al *Regolamento per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali dell’Ente o nella gestione dell’ente* [d’ora in poi **Regolamento**] approvato con Deliberazione consiliare n.2/2016. Ciò emerge dal fatto che il possesso del Bilancio/Rendiconto di gestione escluderebbe di per sé tutti i soggetti di nuova (e recente) costituzione, imprimendo un vulnus sulla procedura che vedrebbe violato l’art. 3 c. 2 della Costituzione:

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Esame doglianza n.2) I consiglieri rappresentano come:

“Il base all’art. 11 “DETERMINAZIONE DEL CANONE” del “Regolamento per la concessione in uso di beni demaniali e patrimoniali dell’ente o nella gestione dell’ente”: il comma 1 prevede che “Il canone di concessione equivalente a quello di mercato viene calcolato dal competente Servizio Patrimonio” In palese contrasto con quanto indicato nel Bando, che all’art. 6, stabilisce che “Il canone della concessione sarà quello risultante dall’esito della gara” e alla delibera che stabilisce che il “canone di locazione (sia) da determinarsi con rialzo sull’importo posto a base di gara”.

Quanto al punto 2 della nota n. 63417/2021 di PG del 20/02/2021 i motivi di asserita illegittimità sono rappresentati in modo non puntuale.

Emerge infatti dalle circostanze che per le concessioni amministrative il canone viene determinato preventivamente previa stima del Settore Patrimonio basata sul valore di mercato, valore al quale sono applicati gli abbattimenti previsti dall’art.13 CANONI AGEVOLATI del Regolamento in funzione del possesso dei requisiti soggettivi disciplinati dall’art. 10 del medesimo Regolamento.

Esame doglianza n.3) I consiglieri rappresentano come:

Inoltre l’art. 12 del Bando “Criteri di aggiudicazione – modalità di valutazione delle offerte e di attribuzione dei punteggi” non rispetta quanto previsto esplicitamente dall’art. 5 del “Regolamento per la concessione in uso di beni demaniali e patrimoniali dell’ente o nella gestione dell’ente”....

Quanto alla soprarichiamata doglianza si rappresenta la piena consonanza tra gli indirizzi consiliari riportati all’art. 5 CRITERI DI ASSEGNAZIONE ed i criteri del Bando stabiliti dal Responsabile del Procedimento come risulta dal prospetto sotto riportato:

<i>Regolamento Comunale</i>	<i>Bando di Gara</i>
1. Rispondenza del progetto presentato alle finalità individuate dalla giunta – max punti 40 2. Rispondenza dello statuto dell’associazione alla finalità individuate dalla giunta- max punti 20	1. Qualità estetica del progetto di utilizzo degli spazi: soluzioni progettuali riferite alla qualità, valore estetico e alla funzionalità degli ambienti degli arredi e attrezzature di cui si intendono dotare i locali - – max punti 30 2. Qualità della proposta di utilizzo degli spazi – max punti 10; 3. Modalità di apertura degli spazi verso la collettività – max punti 10;

	4. Fasce di apertura al pubblico dell'immobile - - max punti 10;
Totale - max punti 60	Totale - max punti 60
3. Richieste formulate da gruppi o reti di associazioni: - max punti 15	5. Esperienze: iniziative analoghe già compiutamente realizzate, valutate attraverso una scheda descrittiva che riporti la localizzazione dell'iniziativa, l'impiego di risorse umane, materiali e tecnologiche, ed i curricula dei richiedenti - max punti 20
4. Collegamento sul territorio con istituzioni e altri soggetti operanti sul territorio - max punti 15	6. Modalità di coinvolgimento del territorio e ricadute attese sul quartiere/territorio di riferimento e sulla città; attività/funzioni aggiuntive di tipo aggregativo o culturale o di servizio alla collettività che favoriscano l'attrattività e l'accessibilità degli spazi - max punti 10;
Totale - max punti 30	Totale - max punti 30
5. Disponibilità ad apportare migliorie ai locali richiesti in concessione - max punti 10	7. Sostenibilità economica della proposta - max punti 10
Totale - max punti 10	Totale - max punti 10

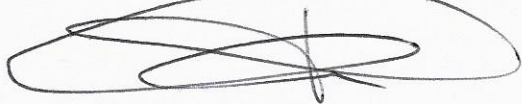
CONCLUSIONI

L'impianto del Bando è conforme alle norme e consente di attingere a tutti gli *item* previsti sia nel Regolamento che nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 326/2020 e pertanto non si rinvergono elementi per attivare l'invocato annullamento d'ufficio *ex art. 21-nonies* della legge 07/08/1990, n. 241, in disparte ogni altra considerazione sulla previa analisi dell'interesse diretto, concreto e attuale che deve comunque sussistere e che invero i contenuti ampiamente discrezionali che caratterizzano i contorni e la sostanza dell'istituto.

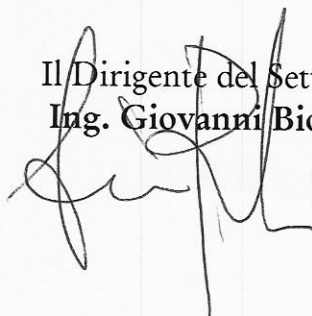
Sentito il Sindaco, che ha trattenuto a sé la delega alla partita e che sottoscrive la presente in rappresentanza della Giunta comunale, si rappresenta come i criteri di Bando esplicitati dal Responsabile del Procedimento non paiono oggi più rispondere al mutato interesse pubblico sotteso alla procedura e pertanto verrà richiesto allo stesso Responsabile del procedimento di ridefinirli valorizzando maggiormente gli aspetti sociali rispetto agli elementi tecnici della proposta progettuale, ovviamente previa revoca del Bando ai sensi dell'art.21-*quinqies* della L. 241/90.

Visto: Il Sindaco

Mario Fabrizio Fracassi



Il Dirigente del Settore
Ing. Giovanni Biolzi



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

CHAPTER 1

The first chapter of the book is devoted to the study of the properties of the function $f(x)$ defined by the equation $f(x) = x^2 + 1$. It is shown that the function is even, i.e., $f(x) = f(-x)$, and that it is strictly increasing for $x > 0$. The minimum value of the function is found to be 1, which occurs at $x = 0$. The range of the function is determined to be $[1, \infty)$.

In the second chapter, the properties of the function $f(x) = x^3$ are studied. It is shown that the function is odd, i.e., $f(-x) = -f(x)$, and that it is strictly increasing for all x . The range of the function is determined to be $(-\infty, \infty)$.

The third chapter discusses the properties of the function $f(x) = \sin x$. It is shown that the function is odd, i.e., $f(-x) = -f(x)$, and that it is periodic with period 2π . The range of the function is determined to be $[-1, 1]$.

In the fourth chapter, the properties of the function $f(x) = \cos x$ are studied. It is shown that the function is even, i.e., $f(x) = f(-x)$, and that it is periodic with period 2π . The range of the function is determined to be $[-1, 1]$.

The fifth chapter discusses the properties of the function $f(x) = \tan x$. It is shown that the function is odd, i.e., $f(-x) = -f(x)$, and that it is periodic with period π . The range of the function is determined to be $(-\infty, \infty)$.